

**Lettera motivazionale – Candidatura di Monica Di Sisto, associazione ReOrient, al Consiglio Nazionale di AOI**

Gentili membri dell'Assemblea,

presento la mia candidatura al Consiglio Nazionale di AOI con spirito di servizio e con la volontà di contribuire, attraverso la mia esperienza, al rafforzamento del ruolo e della operatività delle organizzazioni della società civile italiana.

Da oltre trent'anni opero nel campo dell'advocacy istituzionale, con particolare attenzione alla coerenza delle politiche per lo sviluppo e alla tutela dello spazio civico. Tale percorso mi ha consentito di maturare una conoscenza approfondita delle dinamiche decisionali nazionali ed europee, accompagnata da una costante attenzione alla costruzione di relazioni trasparenti e basate sulla fiducia reciproca tra società civile e istituzioni.

Parallelamente, la mia lunga esperienza nel mondo dell'informazione mi ha fornito strumenti e competenze utili per cogliere e decostruire le logiche dello storytelling che oggi influenzano in modo determinante la percezione pubblica delle organizzazioni non governative. Ritengo che questa competenza possa rappresentare un valore aggiunto per AOI, sia nel contrastare narrazioni distorte che ne minano l'autorevolezza e la capacità di incidere, sia nel promuovere una comunicazione propositiva, coerente e capace di restituire visibilità al contributo delle ONG italiane alle politiche di cooperazione e di educazione alla cittadinanza globale.

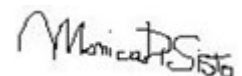
Credo nella necessità di un'azione collettiva fondata su ascolto, coerenza e responsabilità. In questa prospettiva, considero importante che il Consiglio rifletta una pluralità di esperienze e di sensibilità, anche in chiave di genere. Porto con me una prospettiva femminile e femminista che si radica in una cultura cattolica e progressista, coerente con la dottrina sociale della Chiesa e con la centralità della dignità umana, della solidarietà e del bene comune.

In un contesto segnato da forti tensioni politiche e da una crescente sfiducia verso il ruolo della cooperazione, credo che AOI debba continuare a rappresentare un punto di riferimento autorevole e indipendente, capace di orientare il dibattito pubblico e di riaffermare il valore etico e politico dell'impegno solidale.

Ringrazio per l'attenzione e per la fiducia che vorrete accordarmi.

Con stima,

**Monica Di Sisto**



Roma, 11 ottobre 2025